

OGGI A TURIGLIANO E MARINA

# Omaggio a Pinelli e disarmo totale

Due manifestazioni nazionali in città: alle 11 si scopre il cippo al libertario milanese, nel pomeriggio, presente Carlo Cassola, assemblea dei disarmisti senza condizioni

Week-end intenso per due manifestazioni di rilievo nazionale. A Marina sono in programma due giorni di discussione sui temi proposti dalla «Lega per il disarmo unilaterale» che tiene all'Hotel Mediterraneo una assemblea nazionale in preparazione al II congresso. Aderenti di ogni parte d'Italia affronteranno gli argomenti previsti dall'ordine del giorno. Oggi alle 15, subito dopo l'apertura dei lavori ad opera di Carlo Cassola (lo scrittore fa parte ormai da tempo della Lega), si affronteranno alcuni problemi specifici del movimento: statuto, proposte di revisione (prassi e metodologia), limiti formali e sostanziali delle regole del voto e delle decisioni, attività passate e future, collaborazione con altri movimenti paralleli: principi e proposte. Problemi finanziari. Stampa e informazione. Domani mattina alle 9 si parlerà di «Disarmo e realtà sociale» e quindi di nonviolenza e disarmo; le donne e il disarmo; cultura, politica e disarmo;

ecologia, natura, scienza e disarmo; religione e disarmo.

Dopo la relazione si terrà il dibattito. E' prevista l'affluenza di circa duecento persone con rappresentative più nutrite dalla nostra zona, dalla Versilia, dalla provincia di Livorno. La partecipazione è comunque aperta a tutti i gruppi disarmisti, nonviolenti, ecologici. La Lega si fa carico delle spese per tutti gli iscritti che lo richiedano.

In mattinata, alle 11 una cerimonia voluta dagli anarchici, i quali al cimitero di Turigliano renderanno omaggio a Giuseppe Pinelli in nome del quale è stato eretto un cippo. Esso sorge laddove riposano le spoglie di alcuni celebri compagni: il sindacalista Alberto Meschi, Lucetti e Vatteroni, che attentarono alla vita di Mussolini, Romualdo Del Papa. Alla base del cippo la foto di «Pino» ed una lapide recante una poesia di Edgar Lee Masters (è stato questo un desiderio della vedova) alla quale lo scomparso era particolarmente sensibile.